



# *l'Angelus*

**di SANTA RITA**

**Parrocchia San Michele Arcangelo e Santa Rita - Milano**

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. D. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n. 46) art.1 comma 2, DCB Milano  
Anno 92 - n. 2 - MARZO / APRILE / MAGGIO 2024



# SOMMARIO



Editoriale	pag.	3
Intelligenza artificiale	pag.	4
Il gruppo sportivo parrocchiale Anni Verdi 2012	pag.	6
Ordinazione presbiteriale di don Matteo	pag.	8
Il nuovo dispensario	pag.	10
Iftar: musulmani e cristiani	pag.	11
Verso l'assemblea sinodale decanale	pag.	13
Estate 2024	pag.	14
Festa patronale di S. Rita	pag.	15

## **Periodico della parrocchia di S. Michele Arc. e S.Rita**

Fondato nel 1932

### **Aprile/Maggio/Giugno 2024**

**n. 2**

Trimestrale

#### **Direttore editoriale:**

don Roberto Villa

#### **Direttore responsabile:**

Gloria Mari

#### **Redazione:**

Gloria Mari  
don Roberto Villa  
Antonio Palmieri  
Paolo Ferrari  
don Matteo Viscomi  
Andrea Fanzago  
Maria Luisa Cito

#### **Foto:**

Sezione fotografica S. Rita  
Ennio Corbetta

#### **Progetto Grafico e impaginazione**

Alberto Carazzini  
Pietro Mussi

#### **Stampa:**

Sady Francinetti  
via Rutilio Rufo 9 - 20161 Milano  
tel 02.64.57.329

Registrazione presso

il Tribunale di Milano n.407  
dell'1/9/1948

Sped. in a.p. Art.2, comma 20/C  
L. 662/96 - Filiale di Milano1

## **Abbonamenti a "L'Angelus":**

<b>ordinari</b>	€	<b>10,00</b>
<b>benefattori</b>	€	<b>15,00</b>
<b>insigni</b>	€	<b>25,00 o più</b>

Tutti gli ABBONATI saranno ricordati  
nella celebrazione della S.Messa OGNI  
GIOVEDÌ non festivo ALLE ORE 10.00

**CCP del Santuario n° 804203**

**IBAN**

**IT88P076010160000000804203**

A tutti sarà inviato il periodico:  
L'ANGELUS, dell'Associazione devoti di  
Santa Rita, alla quale partecipano gli Amici  
del Santuario.

Chi desidera siano ricordati i propri defun-  
ti, può richiederlo, inviandoci il nome dei  
defunti che inseriremo nella Pia Associa-  
zione di Suffragio.

Per essi faremo memoria OGNI LUNEDÌ non  
festivo ALLE ORE 10.00 nella Santa Messa .

I dati personali dei lettori in possesso della rivista  
verranno trattati con la massima riservatezza e non  
potranno essere ceduti a terzi o utilizzati per finalità  
diverse senza il preventivo consenso degli interessati. In  
base alla legge n. 675, in qualsiasi momento l'abbonato  
potrà decidere di modificare o richiedere la cancellazione  
dei dati personali.



## Un grazie da 90!

Sabato 27 aprile abbiamo concluso il 90° anniversario della Nostra Parrocchia. La celebrazione eucaristica ci ha radunati tutti insieme per esprimere il nostro grazie al Signore per il dono della fede condivisa con altri fratelli e sorelle che si ritrovano ed incontrano, camminando insieme sulla stessa strada, in quella realtà bellissima che è la Parrocchia.

La giornata è stata allietata ed arricchita dalla presenza di sacerdoti e suore che negli anni hanno condiviso il cammino con questa nostra comunità. Poterli vedere, incontrare, salutare ha dato a tanti la possibilità di esprimere affetto e riconoscenza. Forse uno dei frutti inaspettati di quest'anno è stato l'aver dato l'occasione di esprimere affetto e riconoscenza per la Parrocchia, per questa parrocchia che il Signore ci ha donato. Diverse persone, incontrate nei giorni successivi, mi hanno detto: "che bello che è stato", "davvero un bel momento!". Non c'è stato nulla di straordinario di stupefacente se non la semplicità e la gioia di ritrovarsi contenti e riconoscenti. E questo indubbiamente è bello!

La gioia è contagiosa, come un virus (non pericoloso!!) che si diffonde e passa di persona in persona. Forse dovremo scovare quel vaccino che combatte il virus della gioia e la depotenzia abbassandone la forza virale, non permettendole di propagarsi. Nelle iniziative e incontri proposti lungo l'anno, la partecipazione è sempre stata significativa e vivace. Tuttavia è forse mancata la freschezza e l'intraprendenza delle persone e famiglie più giovani, che saranno il futuro della nostra comunità. È mancata la novità portata da chi, magari venendo da paesi e storie "altre", potesse aiutarci a guardare in avanti con altri

occhi. Riuscire ad integrare accogliere e rendere parte del nostro cammino di parrocchia queste persone potrebbe essere un'attenzione e una premura da custodire per preparare un altro appuntamento significativo che tra 10 anni ci attende: i 100 anni della nostra Parrocchia! Serviranno untori, tanti untori che diffondono il virus della gioia contagiosa che fa incontrare e camminare insieme, spalancando porte, rendendo "casa" la Parrocchia e giardino fiorito e accogliente il nostro oratorio.

Nella lettera di Papa Francesco per l'indizione del Giubileo del prossimo anno (2025) c'è un fortissimo invito alla speranza che ci viene consegnato, per essere pellegrini di speranza guardando al futuro: "Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza. Per questo ho scelto il motto *Pellegrini di speranza*. Tutto ciò però sarà possibile se saremo capaci di recuperare il senso di fraternità universale, se non chiuderemo gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani".

L'imminente festa di Santa Rita sia occasione propizia per affidare all'intercessione della nostra patrona il cammino di ciascuno di noi e della nostra parrocchia per essere portatori di gioia contagiosa e pellegrini di speranza.

**don Roberto Villa**  
Parroco



Ti ricordi dov'eri domenica 14 aprile pomeriggio alle ore 16? Per quanto mi riguarda, ero nel salone dell'oratorio, all'incontro "INTELLIGENZA ARTIFICIALE? E A ME CHE ME NE IMPORTA? Perché il nostro presente e il nostro futuro hanno a che fare con questa tecnologia."

Se c'eri anche tu, ricorderai la brillante esposizione del professor **Ciro De Florio**, docente di logica all'Università Cattolica di Milano.

Se non c'eri, puoi rivedere l'incontro nel sito internet della nostra parrocchia (<http://www.psmr.it>).

In ogni caso, l'invito è di non far finta di niente. **Ciro De Florio** lo ha detto chiaro e forte.

Di fronte alla sfida che l'intelligenza artificiale porta alla nostra umanità abbiamo il compito di diventare più intelligenti, cioè più consapevoli e quindi più liberi.

Come possiamo farlo, noi che ci sentiamo così piccoli di fronte a queste grandi trasformazioni?

Iniziamo con il trovare le persone e



le istituzioni culturali giuste da seguire per attingere informazioni, esperienze e punti di vista che ci aiutino a leggere la realtà.

Internet e i social media (luoghi della rete in cui l'intelligenza artificiale viene usata da anni) ci possono essere in questo di grande aiuto.

Per fare alcuni nomi, possiamo cercare le riflessioni di padre **Paolo Benanti** oppure di **Massimo Chiriatti** o **Marco Bentivogli**.

In secondo luogo, dobbiamo comprendere che non siamo condannati a un destino di pura passività. Abbiamo dalla nostra parte il fatto che per funzionare ogni strumento tecnologico ha bisogno di noi, di me, di te.

Nessun algoritmo può obbligarci a

# IL GRUPPO SPORTIVO PARROCCHIALE ANNI VERDI 2012 riparte ALLA GRANDE



Il Gruppo Sportivo Parrocchiale Anni Verdi 2012 è il gruppo sportivo della nostra parrocchia.

Rifondato nel 2012 sta vivendo in questi anni una rinascita dopo gli anni della pandemia.

La stagione che sta volgendo al termine ha visto tornare i biancoverdi con tre squadre iscritte ai campionati provinciali: gli Under 10, squadra in cui militano ragazzi delle annate 2014-2015 e due squadre di Big Small in cui giocano bambini nati rispettivamente nel 2017 e nel 2018.

Guardando gli anni di nascita è chiaro come il Direttivo, insieme con don Roberto abbia voluto dedicarsi ai più giovani, ai bambini che iniziano una attività sportiva negli anni delle scuole elementari dando una proposta concreta di sport in oratorio.

Perché è proprio questo il difficile, dare proposte concrete e strutturate

sia a livello educativo sia sportivo.

Per fare tutto ciò è necessaria la presenza di collaboratori sul campo e di allenatori che sono il riferimento per i bambini e i ragazzi.

Lo staff allenatori ad oggi si compone di figure adulte, nonni e papà, che affiancati da ragazzi e ragazze adolescenti, lavorano nei due allenamenti settimanali per imparare a giocare in squadra e preparare la partita del fine settimana.

È proprio l'esigua disponibilità di collaboratori/allenatori sportivi la grande sfida che il gruppo sportivo sta affrontando in questi tempi, perché senza "guida" nessuna squadra con un vero progetto sportivo di gruppo può esistere.

E questo limita la proposta che il gruppo sportivo può fornire alla zona e al quartiere.

In questi anni fortemente segnati dall'evoluzione della tecnologia dell'informazione ci accorgiamo





come il vivere lo sport, la relazione di contatto con gli altri su un campo da gioco sia una esperienza di cui le giovani generazioni non possono essere private e non possono essere surrogate da un telefonino o da un videogioco.

Ma torniamo ai risultati sportivi delle squadre in questa stagione, che non possono essere taciuti visto il lustro che portano!

I più piccoli, i Big Small, hanno affrontato il loro primo campionato perdendo solamente due partite e facendo vedere di essere due squadre che daranno grandi soddisfazioni nei prossimi anni.

Gli Under 10 nel loro primo campionato con classifica, si sono tolti la

bella soddisfazione di arrivare secondi e qualificarsi per le fasi finali del campionato provinciale, che al momento si stanno ancora giocando.

L'invito a tutti è quindi di riprendersi a cuore gli Anni Verdi, proponendo al Direttivo la propria disponibilità a dare una mano con le squadre sul campo o semplicemente passando in oratorio nei giorni della partita casalinga per unirsi al canto del vecchio adagio dalla tribunetta dell'oratorio: "...perché sempre bianco verde io sarò..."

**Paolo Ferrari**

Direttivo Gruppo Sportivo  
Parrocchiale Anni Verdi 2012

# ORDINAZIONE PRESBITERALE DI DON MATTEO



“Due anni volano” dicevano, “due anni sono abbastanza per creare legami forti” profetavano, “due anni è la vita media di un toporagno” e a quel punto non ho più badato a ciò che si dice sulla permanenza di un seminarista in parrocchia. Una delle particolarità dell’esperienza seminaristica, oltre al cammino umano, comunitario e di sequela a Gesù nella formazione, è quella di essere gettati in diversi contesti in maniera costante e senza troppe mediazioni. Cosa posso dire di questa esperienza biennale nella parrocchia di San Michele e Santa Rita e Chiaravalle? Sono stato accolto con gioia e tenerezza, curiosità e stima. Ho avuto la grazia di incontrare una comuni-

tà che testimonia la sua vicinanza a Dio e al prossimo, che non nega il fatto di essere insieme in cammino, che ha forti radici di fede alimentate da una preghiera silenziosa e molto presente. Una comunità poliedrica in cui ciascuno ha l’opportunità di poter esserci e alimentare la vita stessa della parrocchia. Infatti vi sono molti volti che ricordo con affetto per la testimonianza umile che danno, ciascuno presente lì dove si è sentito chiamato e invitato: le tante associazioni, i tanti volontari, i tanti gruppi di interesse, le proposte parrocchiali e oratoriane che riescono a prendersi a cuore tutte le fasce d’età. Ho compreso come ciascuno nel proprio piccolo è stato,



# IL NUOVO DISPENSARIO DEL DECANATO VIGENTINO



“Si sta meglio quando ci si può curare tutti!” Ci viene da dire. L’occasione per riflettere su questo tipo di servizio è stata offerta dalla presenza della sede nazionale del Banco Farmaceutico nel nostro Decanato, ed in particolare presso la Parrocchia di Ognissanti. Questa presenza ha facilitato l’incontro tra la Caritas Decanale, il decano don Federico, e i rappresentanti del Banco che hanno offerto il loro appoggio nel caso avessimo avuto l’intenzione, come Decanato, di avviare una attività di questo tipo. Abbiamo quindi chiesto ai Centri di Ascolto Caritas delle nostre parrocchie se avessero intercettato questo tipo di esigenza: persone o famiglie che avevano presentato la richiesta di fornitura gratuita di una certa tipologia di farmaci.

Ovviamente, considerato il periodo di crisi economica e fragilità sociale che stiamo vivendo, tutti i Centri di Ascolto interpellati hanno riscontrato questo bisogno: famiglie e persone che, in difficoltà o senza copertura sanitaria, non riuscivano a garantirsi le cure farmacologiche per soddisfare un bisogno naturale, quello della salute. Abbiamo quindi ricercato i volontari (che, considerata la materia da affrontare) dovevano avere un requisito fondamentale: essere medico, o farmacista, o infermiere professionale. Naturalmente anche persone senza questi titoli di studio avrebbero potuto rientrare in questa tipologia di volontariato, ovviamente ricoprendo un ruolo più logistico o di segreteria, riservando il contatto con le persone alle figure sopra elencate. Trovato il gruppo di volontari abbiamo cercato uno spa-

zio adeguato a ospitare il servizio: accessibile a tutti, riservato, con la possibilità di ospitare un armadio chiuso a chiave, un pc, e dei faldoni per contenere la documentazione.

Creato il gruppo, individuato lo spazio grazie alla disponibilità della Parrocchia di san Michele e Santa Rita, abbiamo organizzato una visita del gruppo dei volontari a due servizi già operativi da tempo in città: il Centro Schuster in Via Bergamini, l’Assistenza Sanitaria San Fedele in Piazza San Fedele, che da anni garantiscono questa tipologia di offerta di aiuto. Questa utile e approfondita conoscenza dei servizi offerti, ha permesso di calibrare bene le azioni del nostro dispensario, redigere una scheda di invio, creare un database per i farmaci e un registro per le persone, inviare ai Centri di Ascolto Caritas un vademecum che spiegasse bene la tipologia dei farmaci disponibili in questa prima fase iniziale. Poi sono arrivati i farmaci, grazie al sostegno del Banco Farmaceutico, e finalmente abbiamo “inaugurato” venerdì 12 aprile il dispensario farmaceutico del Decanato Vigentino. Per ricapitolare le informazioni utili. Il dispensario

**è presso un locale della Parrocchia di San Michele e Santa Rita.**

Si accede **solo su invio del proprio Centro di Ascolto parrocchiale**, ed è aperto, per ora, **ogni 15 gg al venerdì dalle 15,00 alle 17,00.**

A tutti è offerta la possibilità di operare in questo nuovo servizio, basta che contattiate il Responsabile Caritas o il Parroco della vostra Parrocchia.

**Andrea Fanzago**

Caritas Decanato Vigentino



# IFTAR: MUSULMANI E CRISTIANI INSIEME PER LA PACE NEL MESE SACRO



Il giovedì dopo Pasqua, 4 aprile, nell'ultima settimana del mese di Ramadan, cristiani e musulmani del quartiere Corvetto hanno vissuto insieme la rottura del digiuno. Quest'anno – come rilevato da don Roberto Villa – il periodo del digiuno del Ramadan e la Quaresima sono in parte coincisi, per cui i credenti delle due fedi hanno vissuto nello stesso tempo un periodo intenso dal punto di vista spirituale. Un tempo di preghiera e di raccoglimento per ritornare alle radici della propria fede: impegno tanto più importante in questo momento così difficile della storia, in cui spirano forti venti di guerra.

L'Iftar celebrato insieme è ormai una tradizione nel quartiere Corvetto, che si ripete da alcuni anni; la Comunità di Sant'Egidio lo promuove dal 2017 e questo momento di

preghiera e di festa ha toccato vari luoghi, come il centro Nocetum e l'Abbazia di Chiaravalle.

Poco prima dell'ora del tramonto, numerosi abitanti del quartiere si sono riuniti nella chiesa di S. Michele Arcangelo e S. Rita per pregare in particolare per la pace; poco dopo, nello spazio "Living Together" della Comunità di Sant'Egidio in via dei Cinquecento si è tenuta la preghiera islamica, presieduta da Mahmoud El Sayed del centro Al Fajr. Al termine dei due momenti di preghiera, cristiani e musulmani insieme si sono riuniti nell'oratorio della parrocchia per l'Iftar, la rottura del digiuno. Circa 150 persone – tra cui molti bambini e anziani che abitano da molti anni a Corvetto – hanno condiviso il pasto in un clima di serenità e di festa.

Negli interventi di saluto, don Ro





In continuità con quanto riportato nel n. 3-2023 del nostro Angelus molte le attività messe in campo in questi tre anni di lavoro, che hanno aperto un cammino per certi versi inaspettato nel solco di quel Sinodo sulla sinodalità a cui la Chiesa in tutto il mondo è stata chiamata.

Un impegno che per il piccolo gruppo Barnaba di decanato è iniziato il 30 novembre 2021. Seguendo le indicazioni della diocesi ci siamo chiesti come mettersi in ascolto della realtà del nostro decanato e come realizzare quel modello di chiesa in uscita tanto caro a papa Francesco. Ci ha guidato il termine ecologia integrale più volte ripresa dal santo padre, declinata nelle tre dimensioni; spirituale: per chi sono? sociale: con chi sono? e del creato: dove sono? Proprio a partire da queste tre dimensioni è stata realizzata una mappatura di tutte le realtà (associazioni, gruppi, centri di aggregazione) che rispondessero ai criteri scelti. All'incontro già presentato sulla cura della casa comune svolto a Nocetum il 13 maggio 2023 e poi ripreso in ottobre durante la Green Week, l'impegno è continuato organizzando il secondo incontro sulla cura delle persone il 25 novembre 2023, ripreso il 6 aprile 2024 e il terzo incontro con la persona al centro, avvenuto il 25 febbraio 2024.

Nello specifico, nel secondo incontro dedicato alla cura delle persone sono emerse parole come: Luoghi, Rapporto con le Istituzioni, Relazioni, Educare, Informazioni, Cambiamento, Coraggio. Nel terzo incontro il desiderio invece è stato quello di

incontrare chi intorno a noi si prende cura delle povertà umane di vario genere con una motivazione spirituale. Con un invito preparato da don Guido, avevamo quindi preso contatti con rappresentanti delle chiese cristiane copte, ortodosse, evangeliche, della comunità ebraica, delle comunità islamiche, del centro buddista. Forse con un po' di stupore per una proposta inconsueta, diversa dai più conosciuti momenti di dialogo ecumenico o interreligioso, tutti si erano dichiarati interessati, ma incerti sulla possibilità di esserci quel giorno.

Alla fine abbiamo avuto la gioia di avere con noi il monaco responsabile dell'International Buddhist Center di via dell'Assunta, un esponente della comunità ebraica, un membro di una chiesa evangelica attiva presso una comunità dell'America Latina. Certamente auspichiamo altri momenti come questi che ci permettano di confrontarci sulle esperienze maturate dalle persone di fede che portano a tendere la mano a chi ha più bisogno. Ora terminati i lavori occorre capire come proseguire il cammino: come continuare a mantenere i contatti con i gruppi che abbiamo coinvolto? con quali tempi? come procedere verso l'assemblea sinodale decanale? come coinvolgere le realtà parrocchiali? Il lavoro ricco può riservare ancora molte sorprese in una sinfonia di parti tra persone di fede ma anche incuriosite dal cammino.

**Gloria Mari**

Moderatore Gruppo Barnaba  
Decanato Vigentino

# FESTA PATRONALE DI SANTA RITA 2024

Sabato	18 maggio	ore 10.00 - S. Messa benedizione e <b>vendita delle rose</b>
Domenica	19 maggio	ore 8.00 - Lodi ore 8.30 - S. Messa ore 10.00 - S. Messa ore 11.00 - benedizione automezzi ore 11.30 - S. Messa ore 16.30 - <b>Processione in Viale Omero</b> ore 18.30 - S. Messa
Mercoledì	22 maggio	ore 8.00 - Lodi ore 8.30 - S. Messa ore 10.00 - S. Messa ore 11.30 - S. Messa ore 15.30 - Santo Rosario ore 16.00 - S. Messa ore 18.00 - Santo Rosario ore 18,30 - S. Messa ore 21.00 - <b>Processione passando per p.le G. Rosa, via Mompiani, via dei Panigarola, via dei Cinquecento, ingresso in Chiesa</b>
Sabato	18 maggio	le attività resteranno aperte dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.30
Domenica	19 maggio	le attività resteranno aperte dalle 8.00 alle 19.30
Lunedì	20 maggio	} le attività resteranno aperte dalle 9,30 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 19.30
Martedì	21 maggio	
Mercoledì	22 maggio	le attività resteranno aperte dalle 7,30 alle 22,00
Giovedì	23 maggio	} le attività resteranno aperte dalle 9,30 alle 11.30 e dalle 17.30 alle 19.30
Venerdì	24 maggio	
Sabato	25 maggio	LE ROSE VERRANNO VENDUTE SUL SAGRATO
Domenica	26 maggio	le attività resteranno aperte dalle 8,00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30 LE ROSE VERRANNO VENDUTE SUL SAGRATO

# l'Angelus

di SANTA RITA



## Parrocchia San Michele Arcangelo e Santa Rita

VIA DEI CINQUECENTO, 1 - 20139 MILANO

TEL. 02.57.40.93.13 - FAX 02.57.40.76.38

www.psmsr.it e-mail: angelus@psmsr.it

### Apertura

Il Santuario è aperto dalle 7.30 alle 19.30

### Disponibilità dei Sacerdoti per le confessioni

Al mattino: dalle 07.30 alle 08.00

dalle 09.30 alle 09.50

Al pomeriggio: dalle 17.00 alle 18.15

dalle 19.00 alle 19.30

Sabato mattina dalle 09.30 alle 09.50

Al pomeriggio dalle 17.00 alle 18.15

Domenica dalle 17.00 alle 18.15

### Per parlare telefonicamente con i Sacerdoti

02/57.40.93.13

### Il numero di Conto Corrente Postale

de l'Angelus è 804203 intestato a:

Santuario di S. Rita - via dei Cinquecento, 1  
20139 Milano

### I mezzi pubblici di Milano che conducono

al Santuario sono: 77 - 84 - 93 - 95 - MM3

Le SS. Messe

Feriali:

10.00 - 18.30

Festive:

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

Prefestive:

18.30

La Santa Messa dello ore  
10.00 sia feriale che festiva  
è visibile in diretta dal sito  
della parrocchia

Ogni lunedì, alle 10.00

S. Messa per tutti i defunti,  
particolarmente per quelli  
iscritti al suffragio di S. Rita

Ogni giovedì, alle 10.00

S. Messa per tutti  
gli abbonati de l'Angelus

